

PICCOLI CONSIGLI

PER MIGLIORARE LA VITA SUL PIANETA

Appoggialeriser ve.

Le riserve garantiscono un rifugio sicuro, dai cacciatori e dai collezionisti, a tutti gli animali e le piante. Una gestione sensibile alla vita selvatica può favorire e migliorare l'ecologia locale. Puoi dare un sostegno ai gruppi che stanno creando o gestendo le riserve naturali, unendo ti a loro o visitando i posti.

Proteggici gli stradali.

Le fasce di terreno sulle marciapiedi e sui bordi delle strade ospitano una quantità di specie di fiori selvatici, mammiferi, uccelli e insetti. Irrorando con pesticidi oppure togliendo le piante e gli alberi si può distruggere gran parte di questopotenziale habitat. Puoi aiutarle a proteggere questi piccoli habitat evitando di gettarvi rifiuti, chiedendo all'autorità locale di lasciarvi crescere i fiori selvatici e sollecitando i gruppi di ambientalisti a fare dei controlli periodici.

Favorisci il piccolo contadino.

Un approccio più ecologico dell'agricoltura consiste nel realizzare l'equilibrio naturale e la salute i punti centrali. Il cibo organico è superiore come qualità e gusto a quello prodotto chimicamente, e l'utilizzo e il riutilizzo delle risorse si riflettono in un terreno in buone condizioni e, con la giusta quantità di nutrienti, il contadino organico potrà fare raccolti sempre più abbondanti con il passare del tempo. La coltura vegetale intensiva comporta anche meno lavoro per i contadini dunque aumento della sicurezza, aumento dell'inquinamento da pesticidi e della domanda di energia. Le piccole fattorie impiegheranno la forza umana e dipenderanno meno dall'aiuto chimico e meccanico. Possiamo dare sostegno alle piccole fattorie e alle coltivazioni organiche, comprando i loro prodotti.

Battiti contro l'uso dei pesticidi.

Gli Amici della Terra hanno registrato migliaia di incidenti in cui erano coinvolti contadini che spargevano pesticidi sulle coltivazioni; anche molti consumatori sono stati avvelenati. Si conoscono casi di donne che hanno abortito spontaneamente e di bambini ammalati improvvisamente.

Sostieni l'uso della paglia.

Brucciare la paglia causa gravi danni all'ambiente, non soltanto per l'inquinamento prodotto dal fumo, ma anche per la perdita della paglia in quanto risorsa. Una parte del legno e della paglia che in un bosco brucia è che sotto il profilo economico non conviene trasportarla, inoltre, la paglia, che una volta veniva usata nelle stalle per gli animali, oggi "non serve più" perché questi vengono allevati in batterie su pavimenti di cemento. Una volta, venivano anche usate come concime sciolta con le tami, ma ora è stata sostituita dalla torba. Un piccolo sbocco per il mercato della paglia è dato dalla produzione di una carta a base di paglia. Acquistare soltanto carni provenienti da allevamenti più umani in durerebbe i contadini a smetterla di bruciare la paglia e a considerarla una risorsa utile.

Sottra il terreno all'agricoltura.

La terra non ha bisogno di essere continuamente coltivata. È un beneficio per l'ambiente aumentare la quantità di terreno destinata alla vita selvatica, ai parchi e alle riserve. Coltivazioni e allevamenti meno intensivi possono essere d'aiuto. Questo vuol dire che do-

vremmo coltivarci più in basso nella catena alimentare invece di dipendere così tanto dai prodotti a base di carne. Si potrebbero pensare di lasciare il surplus delle coltivazioni sul terreno perché ne possano usufruire anche la flora e la fauna.

Fai proibire l'irrorazione di pesticidi dagli aerei.

L'irrorazione di pesticidi dall'aeroplano è il più spendioso e, ecologicamente parlando, il più dannoso di tutti i metodi dell'agricoltura intensiva. Alcuni ricercatori dimostrano che soltanto il 5% del leso stanze chimiche raggiunge gli insetti che si vuole uccidere. I piccoli contadini non hanno bisogno di usare gli aerei per spargere i pesticidi, ma le colture vegetali industriali, che occupano grandi distese di terreno senza visio, si prestano all'uso di grossi macchinari e a forme di coltura vegetale più meccanizzate. Gli Amici della Terra hanno verificato il numero di incidenti a uccidere o ad animali usati da irrorazioni sbrigate di pesticidi e ne hanno poi raccomandato il divieto. Se vivi in campagna dovresti denunciare alle autorità locali e all'unità sanitaria ogni trattamento di questo tipo a cui ti capita di assistere, perché è un danno pubblico. Proteggi te e non restare mai sotto il getto degli spray; se sbrighi viene in vestito dal getto vai subito dal medico. Mangia il cibo prodotto organicamente.

Non rinchiudere gli animali gravi.

Le crudeltà pratiche dell'allevamento intensivo obbligano a tenere gli animali gravi in condizioni terribili. Le scrofe possono essere tenute in stalle piccolissime, in capaci di muoversi e sdraiarsi normalmente. Queste pratiche non dovrebbero continuare, e la sua fine non dovrebbe danneggiare assolutamente il contadino. Scrivi al tuo supermercato e chiedi se esso condanna queste usanze. Non comprare da aziende che permettono questo tipo di crudeltà.

